



PARROCCHIA DI SANT'AGOSTINO  
SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "SACRO CUORE"  
Corso Roma, 4 - Sant'Agostino  
44047 TERRE DEL RENO (FE)  
Codice fiscale: 81000070383 - Partita I.V.A.: 01521700383  
Tel/Fax: 0532/84071- Cell. Ufficio: 349/2343438  
E-mail: [scuolamaterna@parrocchiasantagostino.eu](mailto:scuolamaterna@parrocchiasantagostino.eu)

## **“Domande e pensieri di... piccole-grandi menti”**



***“Insegnami la dolcezza ispirandomi la carità,  
insegnami la disciplina dandomi la pazienza  
e insegnami la scienza illuminandomi la mente”  
-Sant'Agostino-***

## **PROGRAMMAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE**

**Anno scolastico 2024-2025**

Carissimi Genitori, carissime Famiglie, ogni anno redigo un' introduzione alla programmazione con lo scopo di coinvolgervi nell'a.s. in ingressi cercando di far parlare le emozioni e non i tecnicismi. Credo intoccabile il principio secondo cui chi fa scuola ha a che fare col genere umano, e, soprattutto, con quella caratteristica che ci distingue dagli altri esseri viventi ovvero la capacità di sentire e, grazie a quel sentire, percepire la fondamentale necessità di progettare il proprio percorso di vita. Dedico queste parole alla Vostra "pancia", sede delle emozioni.

Quest'anno scolastico accompagneremo i Vostri bambini ad abitare il proprio mondo consapevoli che lo spazio non basta e ci faremo aiutare dalla filosofia che è amore per la sapienza. Da dove è nata questa idea? Proprio dai Vostri bambini che ci sollecitano di anno in anno con lo sguardo rivolto alla meraviglia per il mondo, con le loro domande di senso e con la loro capacità di fare del gioco l'attività "più seria" al mondo. E così, nella costruzione di questo itinerario che condivideremo, voglio proprio chiedervi di ricordare il tempo del gioco, di quando da bambini sembrava tutto possibile, tutto migliorabile; quando con una scatola e qualche costruzione davamo vita a città ideali, quando, in tutte le battaglie tra i super eroi, facevamo vincere quello che sentivamo più simile a noi, quello che ci piaceva di più senza ripercorrere film o cartoni che ci imponevano un'unica storia; vi chiedo di portare la vostra attenzione a quando il mondo adulto non sempre capiva il mondo che abitava la nostra mente, ricordate quando avevamo la testa piena di domande e cercavamo di avere l'adulto giusto di fronte? Perché da piccoli si sa, non tutti gli adulti che si incontrano meritano di ricevere le domande che si sentono...Vi chiedo questo, perché? Vi chiedo questo salto nel passato per connettervi con il presente dei Vostri bimbi perché anche se tutto è diverso, i giochi, le vite, le attività pomeridiane, il mondo attorno anche se tutto è diverso, dentro, le emozioni generano la stessa incontrollabile confusione e solo accarezzando quella lontana confusione potremmo accogliere i bambini di oggi e, forse, anche qualche bimbo di ieri. A tutto il mondo adulto porgo questo invito: "Venghino Signori Venghino Riconnettetevi con la grande fatica e l'immensa meraviglia che si vive solo quando si guarda il mondo dal basso"

Ringrazio chi ha letto queste righe, ringrazio chi sceglie di fare il genitore-regista occupandosi dei copioni e non del protagonismo delle scene che sono affare dei piccoli.

Vi auguro un anno di domande scomode e risposte difficili che saranno giuste solo se faranno nascere altre domande, ma soprattutto vi auguro di mettere in agenda una buona dose di stupore e gioco che non fa mai male.

Pamela Sambri  
(adulto, mamma e coordinatrice pedagogica)

## “CHI SIAMO?”

*“Conosci te stesso? Potrai rispondere di sì senza paura di sbagliare quando scoprirai in te stesso più difetti di quanti ne vedano gli altri”*

-Friedrich Hebbel-

La scuola dell'infanzia Paritaria “Sacro Cuore” di Sant’Agostino, accoglie bambini e bambine di età compresa tra i 3 e i 6 anni.

Quest’anno i bambini frequentanti sono 84 (46 femmine e 38 maschi).

Sono presenti:

- 29 aquile (5 anni);
- 30 delfini (4 anni);
- 25 lupetti (3 anni; tra i quali 3 anticipi).

Il team educante, che quotidianamente accompagna nel processo di crescita i bambini, è costituito da quattro insegnanti: Francesca, Gemma, Giorgia, Silvia e da tre educatrici: Clarissa, Caterina e Diana.

Claudia e Jessica sono figure ausiliarie che affiancano insegnanti ed educatrici aiutando i bambini in alcune routine come l’accoglienza, il momento del bagno, i pasti ed il ricongiungimento pomeridiano con i familiari.

Sara è la cuoca della scuola e si occupa della preparazione dei pasti rispettando il menu e le indicazioni assegnate dalla pediatria di comunità. Da alcuni anni a questa parte il menu riserva una particolare attenzione ai cibi salutari privilegiando, nei tre pasti somministrati, verdura, legumi, cereali e frutta.

La scuola è gestita da Don Gabriele e tutto il personale è coordinato da Pamela. La scuola partecipa da 6 anni ad una rete di 8 servizi per l’infanzia che permettono una sana contaminazione di esperienze e buone prassi educative.

Nella scuola sono presenti quattro sezioni che, data la programmazione di quest’anno, si ispirano al tema della “Filosofia”. Esse portano il nome di: l’Universo di Keplero, l’Uomo di Cartesio, la Scienza di Galileo Galilei, e la Natura di Aristotele.

Tutti i bambini, all’interno del loro gruppo di appartenenza (turchese, viola, giallo, rosso) utilizzeranno i diversi spazi della scuola con una rotazione che si realizzerà, nel mese di ottobre, ogni due settimane e dal mese di novembre ogni settimana, cambiando aula ed insegnante. Questa rotazione permetterà ai bambini di costruire un rapporto di fiducia e di potersi affidare, nei bisogni e nei desideri, a tutte le persone adulte presenti, in maniera indiscriminata sperimentando diversi stili di relazione e confrontandosi con spazi e giochi diversi.

## “DOVE “VIVIAMO?”

*" Vederli felici mai ci può bastare. Dobbiamo vederli 'appassionati' a ciò che fanno, a ciò che dicono e a ciò che vedono"*

-Gianni Rodari-

In ogni aula della scuola sono presenti angoli di gioco specifici, diversi per ogni sezione, come: il gioco simbolico, costituito dalla cucina con accessori e bambole; l'angolo della lettura; costruzioni; animali; attrezzi da lavoro; puzzle e giochi in scatola.

Le sezioni sono comunicanti a due a due, ovvero caratterizzate da una porta scorrevole che permetta il gioco condiviso e lo scambio di esperienza tra i bambini, oltre che al supporto tra docenti. Ogni sezione consuma i pasti all'interno della propria aula.

Nella scuola sono inoltre presenti uno spazio "Atelier Tabula Rasa" dove vengono svolte attività laboratoriali e sporchevoli, ed uno spazio dedicato al "Bistrot Covo" che verrà nuovamente aperto per ospitare la comunità il venerdì mattina, ogni 15 giorni, con colazioni dolci e salate.

Vi sono anche tre spazi dedicati ad attività motorie e laboratoriali: l'aula motoria "il Moto di Socrate", lo spazio polivalente "Il Menone" (ex chiesa provvisoria) ed il campo. Gli ultimi due spazi sono adiacenti alla scuola.

Situato nella zona centrale vi è il dormitorio "Accademia dei sogni di Platone". Di fronte all'ingresso si trova il nostro giardino e al suo interno è presente un palcoscenico, luogo di narrazioni e osservatorio privilegiato dei cambi di stagione. Il giardino riserva anche quest'anno uno spazio dedicato al progetto orto, ovvero un'area delimitata da pallet e tronchi di legno che "nasconde" ciò che i bambini avranno la possibilità di accudire e sperimentare nel progetto che caratterizza l'anno scolastico.

Per la scelta dei giochi presenti in giardino abbiamo privilegiato il legno e altri materiali naturali, sostituendoli alla plastica. Sono stati per questo inseriti: una cucina realizzata con materiali di recupero ed assemblata grazie all'aiuto di alcuni

genitori, una casetta e un ponte di legno e dal mese di febbraio 2025 il nostro giardino si arricchirà con una palafitta e un tavolo per gli esperimenti.

Di seguito abbiamo descritto gli spazi della nostra scuola in relazione ai campi di esperienza, che rappresentano per la scuola dell'infanzia gli obiettivi di apprendimento, ovvero quelle aree di esperienza che permettono ai vostri bambini di affrontare sfide e ostacoli, ma raggiungendo le importanti mete di crescita.

SPAZIO	CAMPI DI ESPERIENZA PREVALENTE
<p><b>MOVIMENTO:</b> vi è una sezione predisposta con materiale motorio, parete da arrampicata e materassi morbidi. La stessa è anche utilizzata per attività specifiche come la psicomotricità o "la stanza vuota", nel quale vengono tolti tutti gli stimoli e vengono lasciati solo alcuni materiali che riprendono le u.d.a dell'anno in corso, per incentivare la creatività e l'immaginazione.</p>	<p><b>IL CORPO E IL MOVIMENTO:</b> il bambino acquisisce il senso del proprio se' fisico, il controllo del corpo, delle due funzioni e della sua immagine. Attraverso il movimento acquisisce tempi di attenzione sempre maggiori e sperimenta il benessere derivato dal movimento.</p>
<p><b>ATELIER:</b> sezione predisposta per il lavoro al tavolo, ma non solo, sono messi a disposizione strumenti per l'elaborazione espressiva attraverso materiali diversi. Per questo anno scolastico verrà chiamato "Tabula Rasa di Locke", secondo cui tutte le idee si sviluppano dall'esperienza. Perciò si tratterà di un luogo in cui il bambino potrà fare esperienze diverse e formare così le sue idee.</p>	<p><b>IMMAGINI, SUONI, COLORI:</b> L'esplorazione dei materiali che il bambino ha a disposizione, consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e a contagiare altri apprendimenti. L'incontro del bambino con l'arte è l'occasione per guardare con occhi diversi il mondo che lo circonda. Pensare al come rappresentare e alla cosa rappresentata diventa attività precursore di processi logici più raffinati. All'interno dello spazio è possibile trovare materiale di ogni genere, pittorico e di recupero, morbido e plastico, sporchevole in grado di rispondere ai molteplici bisogni esplorativi di ogni bambino.</p>
<p><b>BISTROT:</b> Sezione predisposta per esperienze laboratoriali legate alla cucina. Quest'anno anche come "Covo" (dal libro "il Mondo di Sofia"), quindi un luogo dove i bambini riceveranno delle lettere dai filosofi antichi con domande a cui, all'interno del covo, si potrà provare a rispondere e riflettere</p>	<p><b>IL SÉ e L'ALTRO, LA CONOSCENZA DEL MONDO:</b> In questo spazio si avrà occasione di approfondire la ciclicità del tempo ed il proprio ruolo in essa. Avverrà infatti, alla fine di ogni mese, la preparazione delle torte di compleanno. Nel Bistrot si prepareranno inoltre colazioni speciali per la comunità del territorio che i bambini avranno il piacere di ospitare.</p>

Tra gli spazi che quest'anno vivremo regolarmente ci sarà la Chiesa. Il martedì mattina, salvo necessità della Parrocchia, i bambini si recheranno in Chiesa e svolgeranno la loro attività "fuori dalla scuola" ma "dentro al Tempio di Dio" immersi in un clima di accoglienza e di custodia per le grandi domande che avranno da porci.

**"QUALE ITINERARIO PERCORREREMO?"**

*"Se pensi che l'avventura sia pericolosa prova la routine"*

-Paulo Coelho-

I campi di esperienza, spazi di crescita e di orientamento per il nostro navigare, che verranno promossi in tutte le attività ludiche e didattiche nonché nei momenti di routine quotidiana sono:

<b>CAMPO DI ESPERIENZA</b>	<b>OBIETTIVI GENERALI</b>
IL SÉ E L' ALTRO	<p>Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare</p> <p>Il bambino riflette e si confronta con gli adulti e gli altri bambini</p> <p>Scopre nei racconti della Bibbia la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri.</p> <p>Ad esempio: fa conversazioni in circle time, dialoghi in piccolo gruppo, il gioco dell'appello e giochi simbolici, giochi motori che favoriscono la conoscenza reciproca, letture religiose e non con argomentazioni e confronti.</p>
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo</p>

	<p>Osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti</p> <p>Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza</p> <p><b>Ad esempio:</b> impara la filastrocca della settimana, sposta quotidianamente la molletta relativa al giorno, contrassegna il giorno nel calendario, fa esperienze all'aperto, anche fuori dalla scuola come la campagna, la comunità e la chiesa.</p>
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<p>Riconosce le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione</p> <p>Prova piacere nel movimento, sperimenta schemi posturali e motori e li applica nei giochi individuali o di gruppo</p> <p>Si orienta e si muove nello spazio con agilità e scioltezza, riconoscendo le proprie potenzialità e i propri limiti</p> <p>Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.</p> <p><b>Ad esempio:</b> fa esperienza settimanale dei progetti di educazione motoria (con giochi liberi e guidati, di collaborazione e rispetto delle regole), psicomotricità e piscina.</p>
I DISCORSI E LE PAROLE	<p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni,</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole</p>

	<p>Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p> <p><b>Ad esempio:</b> conversazioni in circle time, nel gioco libero, al termine di una lettura, di un racconto dell'insegnante o di un compagno.</p>
IMMAGINI SUONI E COLORI	<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p><b>Ad esempio:</b> partecipa a spettacoli o mostre di vario tipo proposti dalla scuola, dipinge con tempere anche in verticale, manipola pasta di sale, farine o granaglie, drammatizza racconti religiosi e non e visita la chiesa per ammirare le opere d'arte presenti in essa.</p>

I campi di esperienza saranno poi collegati e sartorialmente proposti seguendo 5 unità didattiche che, come anticipato, rappresentano le 5 tappe della nostra staffetta. Ogni valore ci porterà al successivo fino a giungere al termine dell'anno scolastico.

## “IN QUANTO TEMPO PERCORREREMO IL NOSTRO VIAGGIO?”

*“Cosa occorre per sostenere un cambiamento? Esserlo”*

Fiabel

TEMPI	U.D.A	PERCORSO DEL BAMBINO	PERCORSO RELIGIOSO
Settembre- Ottobre	<i>Conosci te stesso?</i> <i>(Socrate)</i>	Il bambino attraverso attività ludiche, sviluppa il senso dell'identità personale e familiare	La Creazione  La figura di Maria bambina
Novembre- Dicembre	<i>Sai quando fermarti?</i> <i>(Platone)</i>	Il bambino riconosce le proprie emozioni e sperimenta il senso del limite attraverso albi illustrati e drammatizzazioni. Verrà introdotto il concetto di giusto e sbagliato	1° Mistero gaudioso: l'annunciazione a Maria e le sue emozioni (si affida senza paura) e la sua possibilità di accogliere o rifiutare questo “dono”;  la nascita di Gesù
Gennaio- Febbraio	<i>Che cosa ci distingue dagli animali?</i> <i>(Aristotele)</i>	Il bambino con l'aiuto dell'adulto sviluppa pensieri e domande sui temi esistenziali, su ciò che è bene e male	4° Mistero gaudioso: Maria sede di sapienza in quanto mamma di Gesù bambino che parla ai sapienti al tempio
Marzo- Aprile	<i>Che cos'è la meraviglia?</i> <i>(Cartesio)</i>	Il bambino manifesta reazioni di meraviglia davanti a fenomeni naturali inaspettati	2° Mistero luminoso: Maria assiste alla manifestazione della gloria di Gesù durante le nozze di Cana;  lo stupore degli apostoli nel vedere Gesù risorto
Maggio - Giugno	<i>Tutto si trasforma?</i> <i>(Eraclito)</i>	Il bambino riferisce eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere nel futuro immediato.  Osserva i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.	3° Mistero glorioso: la venuta dello Spirito Santo;  l'ascensione di Gesù e Maria al cielo con corpo e anima.

Le unità di apprendimento saranno presentate in itinere attraverso allegati che raccoglieranno il focus dell'attività e le attività proposte nonché materiale fotografico, con l'obiettivo di raccontare quanto è stato proposto. I vantaggi dell'utilizzo degli allegati in itinere si traducono nella possibilità di dare alle famiglie un feedback non frammentato, ma continuativo di quanto quotidianamente i loro bambini sperimentano a scuola; nella maggiore facilità di lettura rispetto alla programmazione annuale in quanto gli allegati saranno snelli e supportati da immagini specifiche e puntuali. L'allegato rappresenta inoltre la possibilità per il gruppo di lavoro di verificare quanto è stato fatto ed, eventualmente, correggere la rotta.

### **“COME VI RACCONTEREMO LE NOSTRE ESPERIENZE?”**

*“Eppure, chi se ne ciba, e li mette nel corpo, vive tra le nuvole”*

-Luigi Pirandello-

Ogni esperienza fatta sarà fonte di riflessione e narrazione, documenteremo ogni unità di apprendimento attraverso gli allegati bimestrali dentro ai quali troverete gli elaborati dei bambini. Vi invitiamo inoltre a guardare le nostre pareti che di mese in mese si coloreranno di cartelloni espositivi di attività e laboratori promossi. Non mancheranno fotografie e video, in esposizione o sulla chiavetta che durante le vacanze di Natale vi verrà consegnata per darvi una restituzione dei primi mesi dell'anno. Da quest'anno inoltre abbiamo potenziato la nostra presenza sui social sui quali, nel rispetto della privacy dei nostri bambini, pubblicheremo per due volte alla settimana, post di esperienze della nostra quotidianità.

All'assemblea di fine anno scolastico proietteremo il video che raccoglierà tutti i momenti salienti perchè, anche per noi, decidere cosa ha rappresentato un momento saliente si traduce in una fonte di autocritica e crescita. La proiezione del video rappresenta quel momento in cui il cerchio si chiude sulla programmazione e ci diciamo “Ma quante cose sono state fatte?” e ci permette di testimoniare i cambiamenti dei vostri bambini.

### **“QUAL E' LA NOSTRA IDEA DI MOVIMENTO?”**

*“La vita è nel movimento”*

-Aristotele-

Il movimento è universalmente riconosciuto come importante per tutti gli esseri umani, ma risulta fondamentale per i bambini di ogni età. La nostra scuola, concordando pienamente con questa idea, sostiene e promuove l'importanza del

fare movimento e del muoversi a supporto dell'apprendimento, per il loro sviluppo cognitivo e per la loro sana crescita psico-fisica. Grazie al progetto di educazione motoria proposto, i vostri bambini entreranno in rapporto diretto col mondo delle cose e col mondo degli altri, ampliando e arricchendo il linguaggio verbale e il linguaggio non verbale; competenze fondamentali per poter comunicare. Un bambino che sa comunicare è, infatti, un bambino in grado di pensare, progettare, agire, sperimentare e relazionarsi in tutta serenità, sicuro di essere compreso e di comprendere gli altri. Le insegnanti, a cadenza settimanale, offriranno momenti di gioco individuale e di gruppo, spontaneo e strutturato cercando di ridurre gli aspetti competitivi e stimolando quelli affettivi e relazionali. Oltre ad un'attenzione all'aspetto culturale Nazionale (Inno di Mameli, Olimpiadi, differenza delle divise ecc..) verranno costruiti percorsi motori che, aumentando via via il grado di difficoltà, daranno la possibilità al bambino di sviluppare e rafforzare il senso di autoefficacia, di impegno, di perseveranza, ma anche il desiderio di sfida e di caparbia, senza dimenticare il rispetto delle regole di gioco, l'ottica di squadra e la collaborazione. Il progetto di educazione motoria darà la possibilità a ciascun gruppo di sviluppare e migliorare le proprie capacità personali e relazionali utilizzando gli spazi della sezione motoria e del campetto, spazi strutturalmente idonei a rispondere al grande bisogno di movimento dei bambini, rendendo la pratica motoria una sana abitudine di vita dal punto di vista educativo e psicologico. Con grande entusiasmo la nostra scuola conferma anche per quest'anno:

- Il progetto piscina, un percorso di didattica in acqua presso il Bondy Beach di Bondeno nel quale verrà sperimentato il piacere del gioco in un ambiente diverso dalla scuola e nel quale il personale educativo sarà fisicamente in acqua insieme a tutti i bambini. Questo meraviglioso progetto ci ha dimostrato che nulla è impossibile e che i bambini sono in grado di catalizzare l'attenzione sugli obiettivi e non sugli ostacoli, tanto da rendere difficoltà come i tuffi, lo staccare le mani dal bordo, o le immersioni, vere e proprie opportunità di crescita, di soddisfazione e autostima;
- Il progetto di psicomotricità che prevede 2 cicli di 8 incontri, svolti grazie alla collaborazione con Gianna, la psicomotricista che collabora con noi già da tre anni. Questo progetto si svolgerà in piccolissimi gruppi nello spazio della

sezione motoria in cui gioco e movimento saranno in sinergia al centro dell'esperienza vissuta dai bambini, permettendoci di giovare di un punto di vista, una prospettiva totalmente nuova. Gianna sarà presente ai colloqui di restituzione dell'anno per permettere a voi genitori di "entrare un pò di più nell'aula psicomotoria"

### **"... E DI CONVIVIALITA'?"**

*"Non è solo quello che mettiamo in bocca a creare la convivialità, ma anche quello che ne lasciamo uscire. Esiste anche la possibilità che una conversazione sulle nostre convinzioni generi più convivialità- pur in presenza di convinzioni diverse di qualunque cibo in tavola".*

-Jonathan Safran Foer-

Il termine "convivialità" deriva dal latino "convivium" che significa "fare insieme". Molti filosofi, come nella nostra programmazione, parlano di convivialità, soprattutto Aristotele. Per Aristotele la convivialità rappresenta al meglio l'uomo in quanto "essere sociale", desideroso di vivere assieme agli altri esprimendosi attraverso lo scambio e l'esperienza. Anche la scuola "Sacro Cuore" abbraccia questo concetto di convivialità con vari progetti in quanto non rappresenta una realtà isolata ma facente parte di una comunità costituita da genitori, famiglie, parrocchiani e compaesani. Spesse volte la convivialità esige sforzi e fatiche, ma siamo convinti che l'impegno, il confronto, le diversità unite possano portare ad un arricchimento reciproco e alla gioia e felicità di aver costruito e raggiunto qualcosa insieme. La partecipazione conviviale dei genitori alla maggior parte delle nostre progettualità rientra inoltre nel principio di scuola aperta che continuiamo a promuovere e che sempre di più vogliamo strutturare nel nostro pensiero pedagogico.

L'anno scolastico in corso 2024-2025 ripropone il progetto bistrot, nominato "Il covo di Sofia". Come l'anno precedente, il progetto scaturisce dalle esperienze di educazione alimentare e orticoltura didattica presenti nella scuola. Il bistrot sarà aperto alla comunità per accrescere e rinsaldare il legame tra diverse realtà e dato che spesso volte la convivialità è rappresentata dal "mangiare" insieme, in questa sede verranno presentate colazioni dolci e salate. Il progetto avrà inizio a ottobre, nella giornata del venerdì, con cadenza quindicinale dalle ore 9,45 alle 10,30 e vedrà

coinvolti principalmente i bambini di 5 anni (aquile) che saranno gli autori delle preparazioni, ricopriranno il ruolo di camerieri, affiancati dall'esperienza della nostra cuoca Sara e dalle docenti. Si può partecipare previa iscrizione attraverso il modulo affisso in atrio, nella zona segreteria.

Altro progetto sono le "serate pizza" che si terranno il venerdì sera alternativamente nella scuola Sacro Cuore di Sant'Agostino e "F. Mantovani" di Mirabello. Le serate sono aperte ai bambini di entrambe le scuole che li vede coinvolti, assieme a docenti e quasi-educatori, in momenti di svago e allegria: tanta pizza, letture al buio e tanta musica, come esempio di convivialità aperta nel territorio. Alle serate pizza, in veste di quasi educatori, parteciperanno anche i ragazzi del doposcuola che garantiranno il loro supporto alla serata prendendosi cura dei più piccoli.

Per il secondo anno consecutivo viene riproposta la "Cena di gala di Natale". In occasione della festa di Natale, a conclusione della recita presentata dai bambini, si terrà in sala polivalente una cena che vede coinvolte le famiglie che in gioia e allegria consumeranno il cibo preparato dalla nostra cuoca Sara. Per questo momento verrà richiesta la collaborazione da e tra famiglie per l'apparecchiatura e la disposizione dei tavoli.

Novità di quest'anno, in previsione del Natale, è previsto un progetto che coinvolge i genitori all'interno degli ambienti scolastici: gli addobbi natalizi per la scuola che saranno effettuati, a sorpresa, dai genitori in un tardo pomeriggio, senza la presenza dei bambini. I bambini usciranno da scuola con le pareti spoglie e rientreranno l'indomani con tutti gli addobbi affissi e qualche fotografia in grado di raccontare dell'imboscata dei genitori per la preparazione della grande sorpresa

La collaborazione dei genitori verrà inoltre richiesta un paio di volte nella giornata di sabato mattina per fare comunità e nello stesso tempo rendere più bella la scuola dei loro bimbi cimentandosi in piccoli interventi di restyling di angoli gioco e/o del giardino.

Durante l'anno scolastico è prevista la "Festa dei nonni" grazie alla quale daremo spazio ad una figura molto importante nella vita dei nostri bambini. Sarà l'occasione di condividere qualche gioco e offrire un biscotto preparato con cura dal proprio nipote.

Giunti poi a giugno sarà il momento della "Festa di fine anno" che prevede a seguito dello spettacolo dei bambini, una recita eseguita dai genitori per i bambini.

Quest'anno vorremmo provare a mettere in scena uno spettacolo co-progettato tra team educante e gruppo genitori.

Presso la nostra scuola sono previste due merende rivolte ai genitori dei bambini di 3 anni (lupetti): la prima a novembre per un momento di restituzione di inizio anno e l'altra a maggio che unisce i lupetti presenti e i lupetti entranti.

Quest'anno c'è altra novità, nel mese di maggio, al crepuscolo, si terrà "L'AperiPera", ovvero un'ape-ricena tra i frutteti del Sig. Fenati con bambini e genitori.

All'interno dell'itinerario prefissato saranno presenti, in veste di filosofi, i genitori che aderiranno al progetto "Filosofi a tempo determinato". Donare tempo e risorse per entrare a scuola e donarsi, non solo al proprio figlio, ma alla struttura e alle strutture appartenenti al territorio ci permetterà di solidificare la relazione con le famiglie partecipanti e di ricavare occasioni di stupore per i nostri bambini.

Come già da due anni, anche quest'anno, è prevista la gita di due giorni a fine anno scolastico con la partecipazione dei bambini della scuola d'infanzia di Sant'Agostino e di Mirabello nonché i ragazzi del doposcuola. Esperienza di grande crescita per tutti i partecipanti sia dal punto di vista di indipendenza, autostima e comunità. Il secondo giorno è previsto il ricongiungimento con i genitori per condividere il pranzo, qualche ballo di gruppo e quest'anno, qualche importante discorso filosofico.

I bambini inoltre, accompagnati dal personale educativo, si recheranno in piazza per coinvolgere la comunità nell'attività "Oggi faccio scuola in piazza", come in occasione della festa di carnevale, "il carretto dei filosofi itineranti" grazie al quale offriremo un biscotto e qualche specialità ai nostri compaesani.

### **"COSA SIGNIFICA FARE L'ORTO?"**

*"L'orto tra tempi di semina, tempo d'attesa e tempo di raccolta"*

Da qualche anno a questa parte il progetto orto, dedicato alla cura e al mantenimento di un vero e proprio orto in una zona dedicata del nostro giardino, è diventato a tutti gli effetti un valido strumento didattico a supporto della programmazione annuale.

Il progetto, nato con la speranza di veder nascere e crescere qualche verdura o frutta dai semi piantati, così da poterli utilizzare nella preparazione di cibi a scuola, è entrato pian piano sempre più nel cuore dei bambini che ogni anno, con impegno e dedizione, lo curano e tramandano da un gruppo Aquila a quello dell'anno

successivo. Viviamo in un'epoca nella quale, ormai, siamo abituati ad avere tutto e subito, nella quale i tempi di attesa sono azzerati e qualunque cosa si desideri può essere facilmente reperita in poco, anzi pochissimo tempo; i bambini sono abituati a vedere frutta e verdura in bella mostra al supermercato, lì pronta per essere comprata, oppure addirittura la vedono arrivare direttamente a casa con la spesa online e non possono sapere o immaginare tutto il processo che sta dietro, se non hanno occasione di poterlo vivere.

Seminare, curare ed osservare la crescita di un orto e delle colture piantate permetterà loro di rendersi davvero conto del tempo impiegato da quella zuccina, o altri alimenti, per diventare come la vediamo al supermercato.

Sperimenteremo così, in linea con la programmazione annuale sul tempo, i tre tempi che si susseguono nella cura di un orto:

- il tempo della semina, che parte dalla preparazione della terra e dal nutrimento necessario per renderla accogliente e fertile per i semi o le piante che andremo a piantare;
- il tempo dell'attesa, in cui nulla pare succedere sottoterra e che lascia sempre i bambini molto perplessi impazienti, a volte persino delusi, ma che è fondamentale per prepararli alla meraviglia che li aspetta nell'ultimo tempo;
- il tempo del raccolto, che ingloba in sé la gioia alla vista della prima piantina spuntata, del primo fiore e poi del primo piccolo frutto, unito alla frenetica voglia di raccogliere quei frutti e dalla ricerca della pazienza necessaria per aspettare ancora che siano maturi.

Prendersi cura dell'orto è fare educazione civica e alimentare, consente infatti di capire da dove provengono le materie prime che di solito si comprano al supermercato e i cibi che i bambini trovano già pronti in tavola, permetterà di fare esperienza diretta della stagionalità degli alimenti, di conoscere e assaggiare sapori nuovi dando ai bambini la possibilità di partecipare attivamente alla raccolta e alla preparazione delle pietanze;

ma non solo, infatti risulta un potente esercizio di fiducia e pazienza che consente ai bambini di comprendere l'importanza del rispetto dei tempi di ognuno, allenando la loro soglia di resistenza all'attesa attraverso la soddisfazione provata dal momento del raccolto.

Stare davvero "con la natura", carpendone i suoi segreti e le sue regole permette, infine, di osservare la resilienza che piante e semi sviluppano per crescere, fiorire e dare frutti: vedremo come utilizzano le risorse che la terra dona loro, come affrontano le difficoltà e le intemperie, e come alcune nostre mancanze possano essere purtroppo fondamentali e quindi, di contro, come possiamo aiutarle ad essere più forti rispettandole e prendendocene cura.

## **“QUALI SONO LE NOSTRE TECNICHE DI VOLO?”**

*“Il regalo più prezioso che possiamo fare a qualcuno è la nostra attenzione”*

-Thrich Nhat Hanh-

L'ultimo anno di frequenza è per i bambini di 5 anni, le “Aquile”, l'occasione di partecipare ad attività specifiche volte a prepararli a spiccare il volo verso la scuola primaria.

Le attività proposte avranno lo scopo di aumentare il tempo di attenzione, la capacità di

rimanere concentrati, stimolare il linguaggio attraverso la riflessione e il confronto, stimoleranno la capacità di narrare, di riassumere ed elaborare un pensiero creativo per

risolvere piccoli problemi. Le attività potranno essere legate a quelle svolte durante la

mattinata, arricchite e diversificate in base ai bisogni emersi dai bambini e dagli interessi che possono emergere dal gruppo.

Il gruppo “Aquile” viene solitamente diviso in due sottogruppi che possono cambiare nella

loro formazione durante l'anno scolastico per permettere una maggiore socializzazione e

incontro tra tutti i bambini. Attraverso le attività proposte, che sono sia individuali che di

gruppo, si incentivano l'autonomia personale e la collaborazione reciproca.

Durante l'anno scolastico ci sono tre progetti fissi:

- Educazione stradale, in collaborazione col comune di Terre del Reno;
- Inglese;
- Educazione alla cittadinanza;
- Continuità con la scuola primaria.

Educazione stradale è volta alla conoscenza e al rispetto delle norme che regolano il comportamento degli utenti della strada, il comportamento del pedone, le regole per

circolare in bicicletta e la segnaletica stradale. Sono previsti incontri con la polizia municipale e un'uscita sul territorio con la loro presenza.

La lingua inglese è utilizzata per avvicinare i bambini ad una cultura differente dalla propria, non solo dal punto di vista lessicale e sonoro, ma anche di usi e costumi, promuovendo la conoscenza di realtà diverse.

L'educazione alla cittadinanza è fondamentale per aiutare i bambini a sviluppare un senso di appartenenza e consapevolezza delle comunità più ampie, e diventare via via cittadini consapevoli e responsabili.

Infine l'ultimo anno prevede anche il progetto di continuità con la scuola primaria attraverso scambi reciproci: le docenti della primaria verranno a conoscere i bambini e

successivamente le aquile andranno alla scuola primaria per visitarla e fare un laboratorio insieme ai compagni lasciati l'anno precedente, avendo così una prima occasione di familiarizzare con gli ambienti e le insegnanti che incontreranno a settembre.

Nel mese di settembre 2025, inoltre, se non fatto nel mese di giugno, la coordinatrice in affiancamento ad una docente, andranno alla scuola primaria per presentare i bambini uscenti e promuovere, con il personale docente che li accoglierà, una buona base per costruire un legame che li accompagnerà per i prossimi 5 anni.

### **LA NOSTRA IDEA DI RESPONSABILITA'**

*“Ognuno, perché pensa, è il solo responsabile della saggezza o della pazzia della sua vita, cioè del suo destino”*

-Platone-

Costruire un sistema responsabile attorno ai bambini prevede inevitabilmente un dialogo sempre aperto tra scuola e famiglia e per poterlo garantire abbiamo pensato a momenti di condivisione durante l'anno scolastico:

Appuntamenti dell'anno:

- assemblea di inizio anno educativo
- laboratori con i genitori
- merenda con i genitori dei bambini inseriti il primo anno
- Serate pizza
- festa di Natale e cena di gala
- merenda con i genitori e i futuri bambini di 3 anni che frequenteranno la nostra scuola
- festa di fine anno educativo
- serata di restituzione dell'anno trascorso insieme

- Gita di due giorni

Colloqui durante l'anno:

- mese di febbraio per i genitori degli anticipi
- mese di marzo per i genitori dei bambini di 3 anni
- mese di aprile per i genitori dei bambini di 4 anni
- mese di maggio per genitori dei bambini di 5 anni

I colloqui rappresentano quel momento in cui il protagonista è il bambino e le sue esperienze di amicizia, di apprendimento, di autonomia e di relazione. In questi spazi dedicati parteciperà la maggior parte del personale e Gianna, la nostra psicomotricista che, insieme, daranno una restituzione della vita scolastica del vostro bambino. Qualche settimana prima delle date dei colloqui i genitori riceveranno una mail di convocazione con identificato giorno e orario.

### **IMAGO FAMILIAE**

***“Ohana significa Famiglia e famiglia vuol dire che nessuno viene abbandonato o dimenticato”***

#### **Lilo e Stitch**

Imago Familiae rappresenta un luogo d'incontro e di dialogo, di sperimentazione di sguardi accoglienti nei confronti di ogni bambino e ciascun genitore. Le famiglie, in una società come quella di oggi, liquida e fatta di tempi fugaci ed individuali, dove ognuno pensa a sé stesso, non possono essere lasciate sole. I tratti peculiari di Imago Familiae sono proprio l'ascolto e l'accoglienza; quello che vorremmo trasmettere alle famiglie è il sentirsi non più soli ma affidati e sostenuti. Si tratta di un servizio permeabile alla vita quotidiana delle persone. Il percorso di Imago Familiae presenta due spazi: uno spazio consulenziale e uno spazio formativo. Nel corso dell'anno educativo verranno proposte serate formative dove formatori esterni verranno a portare alla nostra attenzione i loro saperi, le loro esperienze per poter riflettere e soffermarsi sui temi trattati. Queste serate formative si completeranno il sabato mattina attraverso un laboratorio, tenuto dal personale educativo e docente, dove i genitori presenti alla serata formativa saranno invitati insieme ai loro bambini per passare una mattinata insieme e mettere in pratica attraverso giochi e laboratori quanto detto durante la serata. Le serate formative saranno inoltre aperte a tutta la

comunità e parteciperà anche l'intero personale dei nostri servizi. La co-partecipazione di genitori e personale della scuola punta alla costruzione di un vocabolario unico in grado di avvolgere i bambini e di condurli in una direzione univoca e quindi più vera ed educante.

#### Il team educante

Francesca

Gemma

Giorgia

Silvia

Caterina

Clarissa

Diana

Claudia

Jessica

Sara

Stefania

Pamela

Don Gabriele

E anche quest'anno nel team educante ricorderemo anche  
tutti i bambini  
che con la loro meraviglia ci ricordano chi sono i veri filosofi